

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.251 PUBBLICITÀ - mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi Sportivi L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia L. 150 - Pubblicità - Banne L. 150 - L'Argo L. 350 - Rivolgersi (SP) - Via Parlamento, 9.

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.700 4.350 2.850 RIVASCITA' 1.500 800 530 VIE NUOVE 1.500 800 530

ultime l'Unità notizie

TERZA GIORNATA DI DIBATTITO ALLE GRANDI ASSISE DI IVRY Al centro del XV Congresso del P.C. francese la lotta per l'unità delle forze democratiche

LA DISCUSSIONE AL C.C. DEL PCUS SULLA PRODUZIONE NELL'URSS Lo sviluppo dell'industria tessile nei dati illustrati da Kossyghin

Un notevole incremento già realizzato - Attuate le basi per un ulteriore balzo nella produzione dei beni di consumo

Il saluto di Ingrao a nome del P.C.I. - "La lotta per un regime democratico avanzato non è vista da noi come separata e separabile dai nostri fini ultimi..." - Il discorso di Servin sull'organizzazione del partito - Messaggio del P.C. algerino

PARIGI, 26. - Il compagno Pietro Ingrao, della segreteria del PCI, ha portato ieri sera il saluto fraterno dei comunisti italiani al Congresso del P.C.F. È stato il saluto di un partito che ha profondi legami con il movimento operaio e con le masse democratiche francesi: come è stato ancora una volta dimostrato nell'estate scorsa dallo scioglimento e dalla protesta che si è levata in tutta la Francia...

Questi obiettivi transitori noi miriamo ad isolare i grandi monopoli, a raccogliere sotto la direzione della classe operaia e della sua avanguardia le masse contadine e larghi strati del ceto medio, ad assicurare in questo modo alla classe operaia le alleanze necessarie per la conquista del potere politico. Cerchiamo così di comprendere come si realizzano, nelle condizioni del nostro paese, le leggi generali del passaggio al socialismo, quali sono le vie della lotta...

In questa situazione come si può inserire l'azione del partito? Ha sviluppato questo tema il compagno Servin: sarebbe illusorio e estremamente pericoloso - egli ha detto - pensare di poter ottenere la vittoria contro il regime personale senza un movimento di masse assai superiore a quello che si realizzò nel 1936. Col fronte popolare. Nel 1936, in effetti, si ottennero vittorie assai importanti nel quadro delle istituzioni e questo oggi non è più possibile.

Il dibattito di ieri

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 26. - Tre giorni di lavoro intenso e di serio dibattito consentendo di offrire oggi, sul quindicesimo Congresso dei comunisti francesi, un primo quadro d'insieme. Ciò che risulta anzitutto è la costituzione che la lotta per l'unità delle forze democratiche trova una netta rispondenza nelle condizioni oggettive della realtà francese; e che la coscienza della sua necessità è

NONO GIORNO DI SCIOPERO DELLA FAME

Continua la protesta dei 700 algerini a Fresnes

Il governo costretto ad ammettere la compattezza della manifestazione - Nuovi combattimenti a Bona

PARIGI, 26. - Il governo francese ha finalmente rotto il silenzio sulla drammatica protesta dei 700 prigionieri algerini, cioè sul loro sciopero della fame che è in atto da nove giorni nel carcere di Fresnes. Il ministero della giustizia francese ha reso noto di aver deciso di intervenire per porre fine alla manifestazione. Come è indipendente italiana, d'altro 700 detenuti non toccano più cibo per richiamare l'attenzione delle autorità e degli stessi cittadini francesi sulle atroci condizioni in cui sono costretti in carcere.

Con preoccupazione, intanto, si chiede ancora quale sorte sia stata riservata ai tre studenti algerini, che misteriosamente sono stati trasferiti per ignota destinazione dallo stesso carcere. Si tratta dei giovani che avevano fatto impressionanti rivelazioni sulle terribili torture a cui erano stati sottoposti dopo il loro arresto. Le loro rivelazioni hanno dato materia a un libro, «La camera», che ha sollevato sdegnati commenti in Francia e all'estero.

SAVERIO TUTINO

NEW YORK - Rapidamente giunta dopo la recente operazione, Marilyn Monroe ha lasciato la clinica di Les Gouttes Hill. Scuola sorride ai suoi ammiratori che erano andati a salutarla fuori della clinica.

200 PERSONE BLOCATE PER 2 ORE IN 31 ASCENSORI

NEW YORK, 26. - 31 ascensori carichi di persone sono rimasti bloccati per mezz'ora nel mezzo della loro corsa verso il 62esimo piano di uno dei più alti grattacieli di New York. Al buio, prigionieri nell'angusto spazio ermeticamente chiuso ed isolati da ogni avvenimento esterno, oltre duecento passeggeri, fra i quali molte donne, hanno vissuto due ore di angosciosa attesa. I ragazzi addetti alla manovra degli ascensori hanno tentato invano di mettersi in comunicazione con la direzione dell'immenso edificio per mezzo dei telefoni di cui sono forniti gli ascensori, ma anche i telefoni non funzionavano nel frattempo, l'aria di densa nebbia si respirava, e i pendenti fermati anche gli impianti di depurazione e condizionamento.

Petitpierre denuncia le atrocità francesi contro gli algerini

BERNA, 26. - Le dichiarazioni sulla guerra in Algeria fatte al parlamento federale svizzero la settimana scorsa dal ministro degli Esteri Max Petitpierre hanno provocato un passo diplomatico da parte del governo francese. Il ministro svizzero parlando sulla situazione nel nord Africa aveva infatti dichiarato che i francesi conducevano la guerra contro gli algerini «compromettendo grandi atrocità».

IL GOVERNO E LA D.C. HANNO SCOPERTO LE LORO INTENZIONI

L'on. Milazzo denuncia l'attentato di Segni all'autonomia siciliana

L'assessore regionale al Turismo invita la società «A Zagara» ad aprire il Casinò di Taormina

PALERMO, 26. - Confermato dal Presidente della Repubblica, è stato notificato questa mattina al presidente della Regione il gravissimo provvedimento adottato ieri dal Consiglio dei ministri in ordine alla nota questione del Casinò di Taormina. Le pressioni assolutamente incostituzionali seguita dal governo Segni, la gravità della nuova offerta premeditata e arcaica dalla D.C. con un evidente calcolo politico, sono state fermamente denunciate dal presidente Milazzo in una dichiarazione rilasciata questa sera a «L'Orsa».

DE GAULLE

(Continuazione dalla I. pagina)

tava una comunità di genti diverse. Il progetto, tuttavia, non è stato lasciato cadere. A questo proposito aveva detto commentando il passaggio per Roma del presidente algerino Ferhat Abbas e del ministro delle Informazioni, Yazid. Si è appreso poi, però, che Ferhat Abbas e Yazid erano soltanto transiti da Ciampino, nel corso del loro viaggio verso il Cairo, dove sono giunti ieri mattina. 2) Il Vaticano intende premere perché alle scuole confessionali sia concessa, in Francia, piena parità anche giuridica con le scuole statali. Dinanzi alle vivacissime proteste che una prospettiva del genere ha sollevato in Francia, De Gaulle sarebbe assai esitante ad impegnarsi in merito. Viene prospettata una soluzione di compromesso, nel senso che il generale, presidente prometterebbe di concedere alle scuole confessionali francesi finanziamenti analoghi a quelli spettanti alle scuole pubbliche.

LA DISCUSSIONE AL C.C. DEL PCUS SULLA PRODUZIONE NELL'URSS

Un notevole incremento già realizzato - Attuate le basi per un ulteriore balzo nella produzione dei beni di consumo

Kossyghin, il cui discorso è pubblicato ampiamente dalla «Pravda» di oggi, ha fornito quindi alcune cifre di notevole interesse che indicano l'incremento registrato dall'industria tessile sovietica nell'ultimo periodo; e lo sviluppo che essa avrà nei prossimi sette anni. «L'industria tessile - ha detto Kossyghin - rappresenta oggi circa un decimo della produzione industriale globale del paese. In questo settore sono in funzione più di duemila aziende, che occupano un milione e trecentomila operai, tecnici e impiegati, e che hanno prodotto nel 1958 settanta miliardi e mezzo di metri di tessuti (il 70 per cento e più rispetto al '40).



NEW YORK - Rapidamente giunta dopo la recente operazione, Marilyn Monroe ha lasciato la clinica di Les Gouttes Hill. Scuola sorride ai suoi ammiratori che erano andati a salutarla fuori della clinica.

Kozlov domani a New York

MOSCA, 26. - Il vice primo ministro sovietico Evgeny Kozlov partirà per New York domenica prossima a bordo di un reattore russo. Come è noto, Kozlov si recerà negli Stati Uniti per inaugurare l'esposizione sovietica a New York e mercoledì prossimo visiterà Washington.

Il nuovo governo dell'Argentina abbandonerà le nazionalizzazioni

BUEENOS AIRES, 26. - Il nuovo ministro dell'economia Alsogaray ha giurato ieri nelle mani del presidente Frondizi. Successivamente egli avrebbe rilasciato alcune dichiarazioni dalle quali risulta che ogni tipo di nazionalizzazione sarà abbandonato dal governo argentino. Questo è un nuovo colpo portato contro la piattaforma democratica lanciata durante la campagna elettorale del febbraio 1958. Un'altra capitolazione di Frondizi di fronte alla reazione e alla casta militare - l'ennesimo cedimento dall'inizio della crisi argentina due setti-

Dichiarazione dell'«Havghi» contro il processo a Glezos

Il giornale democratico greco documenta l'anticonstituzionalità e l'illegalità del procedimento

Il quotidiano democratico greco «Havghi» ha pubblicato la seguente dichiarazione sul processo illegale che si sta preparando contro Manolis Glezos. «Il processo di Glezos è una chiara violazione della costituzione greca e internazionale, con la partecipazione di molte personalità di diversi paesi, continua a tenere in carcere Manolis Glezos. Con il pretesto della competenza dei tribunali militari e dell'applicazione della legge 357, il governo ha evitato finora di prendere una posizione chiara e responsabile di fronte alla questione Glezos, che è soprattutto un problema politico. In questi giorni si è diffusa la voce che fra breve Glezos comparirà, nonostante tutto, di fronte al tribunale militare. Deputati e membri della direzione dell'E.D.A. si sono rivolti al ministro della Difesa nazionale, Temeli, sottolineando che l'elementare rispetto della legalità impone l'esecuzione del deferimento di Gle-

200 PERSONE BLOCATE PER 2 ORE IN 31 ASCENSORI

NEW YORK, 26. - 31 ascensori carichi di persone sono rimasti bloccati per mezz'ora nel mezzo della loro corsa verso il 62esimo piano di uno dei più alti grattacieli di New York. Al buio, prigionieri nell'angusto spazio ermeticamente chiuso ed isolati da ogni avvenimento esterno, oltre duecento passeggeri, fra i quali molte donne, hanno vissuto due ore di angosciosa attesa. I ragazzi addetti alla manovra degli ascensori hanno tentato invano di mettersi in comunicazione con la direzione dell'immenso edificio per mezzo dei telefoni di cui sono forniti gli ascensori, ma anche i telefoni non funzionavano nel frattempo, l'aria di densa nebbia si respirava, e i pendenti fermati anche gli impianti di depurazione e condizionamento.

DE GAULLE

(Continuazione dalla I. pagina)

tava una comunità di genti diverse. Il progetto, tuttavia, non è stato lasciato cadere. A questo proposito aveva detto commentando il passaggio per Roma del presidente algerino Ferhat Abbas e del ministro delle Informazioni, Yazid. Si è appreso poi, però, che Ferhat Abbas e Yazid erano soltanto transiti da Ciampino, nel corso del loro viaggio verso il Cairo, dove sono giunti ieri mattina. 2) Il Vaticano intende premere perché alle scuole confessionali sia concessa, in Francia, piena parità anche giuridica con le scuole statali. Dinanzi alle vivacissime proteste che una prospettiva del genere ha sollevato in Francia, De Gaulle sarebbe assai esitante ad impegnarsi in merito. Viene prospettata una soluzione di compromesso, nel senso che il generale, presidente prometterebbe di concedere alle scuole confessionali francesi finanziamenti analoghi a quelli spettanti alle scuole pubbliche.

LA DISCUSSIONE AL C.C. DEL PCUS SULLA PRODUZIONE NELL'URSS

Un notevole incremento già realizzato - Attuate le basi per un ulteriore balzo nella produzione dei beni di consumo

Kossyghin, il cui discorso è pubblicato ampiamente dalla «Pravda» di oggi, ha fornito quindi alcune cifre di notevole interesse che indicano l'incremento registrato dall'industria tessile sovietica nell'ultimo periodo; e lo sviluppo che essa avrà nei prossimi sette anni. «L'industria tessile - ha detto Kossyghin - rappresenta oggi circa un decimo della produzione industriale globale del paese. In questo settore sono in funzione più di duemila aziende, che occupano un milione e trecentomila operai, tecnici e impiegati, e che hanno prodotto nel 1958 settanta miliardi e mezzo di metri di tessuti (il 70 per cento e più rispetto al '40).

Totocalcio advertisement including a table for the 44th CONGRESSO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO with columns for teams and scores.